Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Carissimi Vigili del Fuoco,

festeggio oggi la mia 36esima Santa Barbara, ma la prima in questa veste che, mi rendo conto, offre una prospettiva nuova sul valore che, stavolta, i festeggiamenti rivestono per me.

Mi sento infatti più vicino a tutti i colleghi: avverto nei riguardi di tutti Voi una gratitudine ancor più profonda per quel lavoro incessante che, anche quest'anno, in una perdurante situazione di disagio, ha permesso di effettuare quasi 700mila interventi di soccorso; di progredire nel settore della sicurezza antincendio; di fare concorsi; di assicurare una vivace attività di formazione; di porre le fondamenta per investimenti ingenti su risorse logistiche e strumentali; di gestire efficacemente tutta l'attività tecnica e amministrativa che la mission istituzionale del C.N.VV.F. genera.

Dobbiamo perciò celebrare con orgoglio questa giornata, perché siamo riusciti, tra mille difficoltà e scenari inusitati, a mantenere vivi i valori che più identificano il Corpo: lo spirito di sacrificio, la passione, il senso del dovere.

A quei valori, al coraggio e alla solidarietà, ma anche alla competenza e all'estro di tutti Voi, devo la fierezza di rappresentare la punta di una struttura di assoluta eccellenza del nostro Paese.

Nel momento del pericolo, i Vigili del fuoco, sempre in prima linea, si confermano destinatari, per conto delle Istituzioni, della fiducia che il cittadino ripone nello Stato.

Ci riconoscono tutti, e sempre più spesso anche all'estero, grande professionalità e un'incondizionata dedizione: segno che le doti professionali, quando si accompagnano a quelle umane arrivano dritte al cuore di chi ci guarda.

Quella riconoscenza, quell'ammirazione ci sostengono facendo in modo che le energie che costantemente consumiamo non si esauriscano mai.

Su tutto il territorio nazionale abbiamo garantito una presenza capillare sia per coordinare contesti cosidetti "ordinari", che spesso di routinario hanno ben poco, sia per fronteggiare piccole e grandi emergenze: nell'ultimo anno, quasi 100mila interventi solo per incendi di bosco e vegetazione, che sovente si sono caratterizzati per la potenza distruttiva; alluvioni sempre più

frequenti e spesso devastanti, che hanno fatto registrare circa 130mila interventi solo tra quelli legati alle eccezionali ondate di maltempo.

Numerose Regioni sono state rovinosamente colpite, e il Corpo, come un'unica grande squadra, ha assicurato una risposta operativa sempre adeguata, anche facendo ricorso a misure straordinarie, all'impiego delle Colonne Mobili Regionali, al coinvolgimento di unità speciali e specialistiche.

A fronte di questi sforzi, quindi, ci siamo adoperati ancora di più affinchè la complessità della nostra organizzazione, e le conseguenti esigenze di potenziamento e modernizzazione divenissero oggetto di attenzione nell'ambito dei più importanti tavoli di discussione e degli strumenti normativi di recente emanazione ovvero attualmente in discussione. Stiamo perciò raccogliendo i frutti per realizzare innovativi e significativi piani di formazione, qualificazione e sviluppo che comprenderanno anche l'acquisizione di nuovi mezzi, attrezzature e tecnologie. E, naturalmnente, l'approccio discreto con cui il Corpo è solito operare, non ci impedirà di seguitare a dar voce alle legittime istanze legate alla nostra risorsa più preziosa: il personale.

Il mio impegno costante sarà sempre quello di fare in modo che non sfugga mai quanto robusto sia il contributo che i Vigili del fuoco assicurano ogni giorno nell'ambito del Sistema Sicurezza del Paese. E perciò, in un momento di importanti riforme, siamo impegnati a individuare meccanismi di miglioramento appropriati e in linea con l'esercizio delle insostituibili funzioni che il Corpo esprime nell'ambito della sicurezza antincendio, soccorso pubblico e protezione civile.

Ciò anche attraverso una maggiore partecipazione ad attività per le quali sono sempre più necessari processi integrati con le altre componenti del Sistema di Sicurezza e Protezione Civile: sono stati redatti accordi, convenzioni e realizzate interazioni con i diversi soggetti pubblici e privati, che hanno anche consentito la pianificazione di sistemi di risposta coordinati e la realizzazione di esercitazioni sul campo, come quelle realizzate negli ultimi mesi mediante il coinvolgimento delle varie amministrazioni interessate e del mondo del volontariato.

Analogamente, sono state valorizzati i momenti di confronto nel sistema di prevenzione incendi, anche con gli ordini e collegi professionali, che tengono conto sempre più dell'esperienza maturata nella validazione di modelli previsionali, studiati congiuntamente dai Vigili del fuoco insieme al mondo accademico e scientifico. Quanto sopra, a conferma della validità dell'organizzazione del Corpo che ha le proprie radici nelle strutture di formazione, ricerca e sperimentazione realizzate nel compendio di Capannelle, dove abbiamo da poco festeggiato gli ottant'anni delle Scuole Centrali Antincendi e i sessant'anni del Centro Studi ed Esperienze. Tutto ciò, chiaramente, è finalizzato alla sicurezza dei cittadini attraverso la prevenzione delle cause degli incendi, degli infortuni e degli incidenti, nonché a migliorare la risposta operativa in caso di necessità legate al soccorso.

Proprio per questo, in una data a noi tutti particolarmente cara, voglio ringraziarVi ancora una volta.

Grazie per non aver permesso agli eventi minacciosi ed alle situazioni di criticità di scalfire la convinzione che chi svolge un servizio pubblico, essenziale, come il nostro, antepone sempre il bene comune al proprio!

Grazie alle Vostre famiglie, che in questo Vi hanno sostenuto!

E grazie, in particolar modo, a quanti ci hanno lasciato, interpretando sino all'estremo questo nobile e generoso slancio!

Esprimo un deferente ringraziamento al Sig. Presidente della Repubblica per gli attestati di stima espressi in più occasioni, gratitudine al Sig. Ministro e al Governo che in questi mesi e anni hanno riservato particolare attenzione al Corpo Nazionale in termini di risorse strumentali e finanziarie. Rinnovo inoltre la mia riconoscenza al Capo Dipartimento, ai Direttori Centrali e Regionali per il supporto nell'individuazione delle idee e degli obiettivi, ai Comandanti e ai Dirigenti, per l 'indispensabile ruolo di governo operativo e tecnico; a tutto il personale di tutti ruoli che compongono la nostra struttura, per la professionalità, la competenza, ma anche per la lealtà dimostrata soprattutto in questi ultimi difficili mesi di lavoro; al personale volontario, per la costante partecipazione alla mission del C .N .VV .F.; alle rappresentanze dei lavoratori, per tutte le volte in cui si sono adoperate per un dialogo costruttivo e per la ricerca di convergenze soddisfacenti per il personale; a tutti i colleghi in quiescenza e alla A .N .VV .F., per il legame che conservano e per la tradizione che ci aiuta a preservare.

A tutti un augurio sincero per la Festa che, oggi, ci vede più uniti che mai.

Affido ciascuno di Voi alla protezione della nostra Patrona e vi saluto affettuosamente.

Buona Santa Barbara a tutti

4 Dicembre 2021

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)

Guido Parisi